

# ISTITUTO CLINICO CITTA' STUDI SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	20131 MILANO (MI) VIA AMPERE 47
<b>Codice Fiscale</b>	09444340153
<b>Numero Rea</b>	MI 1294848
<b>P.I.</b>	09444340153
<b>Capitale Sociale Euro</b>	10.000.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI (S. P.A.)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	BLOOM HOLDING S.P.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	BLOOM HOLDING S.P.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	171.755	357.170
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.959	10.182
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	6.662
7) altre	7.968	11.957
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>190.682</b>	<b>385.971</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	715.000	416.716
2) impianti e macchinario	4.468.236	3.952.546
4) altri beni	418.128	363.619
5) immobilizzazioni in corso e acconti	248.421	499.138
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.849.785</b>	<b>5.232.019</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.491.000	2.491.000
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>2.491.000</b>	<b>2.491.000</b>
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.500	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>12.500</b>	<b>-</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.503.500</b>	<b>2.491.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.503.500</b>	<b>2.491.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>8.543.967</b>	<b>8.108.990</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	836.969	1.024.600
<b>Totale rimanenze</b>	<b>836.969</b>	<b>1.024.600</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.885.242	5.219.751
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>6.885.242</b>	<b>5.219.751</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.180	293.592
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>83.180</b>	<b>293.592</b>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	951.296	973.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	619.584	1.239.168
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>1.570.880</b>	<b>2.212.375</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.591	213.477
esigibili oltre l'esercizio successivo	364.028	276.324
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>516.619</b>	<b>489.801</b>
5-ter) imposte anticipate	3.217.091	3.392.759
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	24.527	170.260
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.640	13.809
Totale crediti verso altri	36.167	184.069
<b>Totale crediti</b>	<b>12.309.179</b>	<b>11.792.347</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	17.391.271	17.193.029
2) assegni	219	17
3) danaro e valori in cassa	4.481	2.687
Totale disponibilità liquide	17.395.971	17.195.733
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>30.542.119</b>	<b>30.012.680</b>
D) Ratei e risconti	516.975	546.780
<b>Totale attivo</b>	<b>39.603.061</b>	<b>38.668.450</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
IV - Riserva legale	541.890	541.890
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	89.722	1.720.240
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	823.617	(1.630.519)
Totale patrimonio netto	11.455.229	10.631.611
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	8.315.319	7.703.132
Totale fondi per rischi ed oneri	8.315.319	7.703.132
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.274.839</b>	<b>1.295.986</b>
<b>D) Debiti</b>		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.893.686	2.275.780
Totale acconti	1.893.686	2.275.780
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.798.020	10.045.882
Totale debiti verso fornitori	9.798.020	10.045.882
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.132.735	876.798
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.132.735	876.798
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	740.194	878.005
Totale debiti tributari	740.194	878.005
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.570.723	1.464.629
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.570.723	1.464.629
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.870.044	3.012.134
Totale altri debiti	2.870.044	3.012.134
<b>Totale debiti</b>	<b>18.005.402</b>	<b>18.553.228</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>552.272</b>	<b>484.493</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>39.603.061</b>	<b>38.668.450</b>

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.405.176	70.922.983
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.178.836	3.537.256
Totale altri ricavi e proventi	3.178.836	3.537.256
Totale valore della produzione	75.584.012	74.460.239
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.504.381	15.664.144
7) per servizi	25.977.238	26.570.161
8) per godimento di beni di terzi	5.443.817	5.432.839
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.888.608	17.794.522
b) oneri sociali	5.161.003	5.296.209
c) trattamento di fine rapporto	1.354.525	1.351.130
e) altri costi	1.763	-
Totale costi per il personale	24.405.899	24.441.861
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	207.921	415.028
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.237.097	1.273.410
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000	22.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.475.018	1.710.438
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	187.631	5.733
12) accantonamenti per rischi	1.252.778	2.437.703
14) oneri diversi di gestione	560.568	346.454
Totale costi della produzione	74.807.330	76.609.333
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	776.682	(2.149.094)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	290.991	425.493
Totale proventi diversi dai precedenti	290.991	425.493
Totale altri proventi finanziari	290.991	425.493
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	26
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	26
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	290.991	425.467
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.067.673	(1.723.627)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	372.823	55.622
imposte differite e anticipate	175.668	65.372
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	304.435	214.102
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	244.056	(93.108)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	823.617	(1.630.519)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	823.617	(1.630.519)
Imposte sul reddito	244.056	(93.108)
Interessi passivi/(attivi)	(290.991)	(425.467)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	776.682	(2.149.094)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	2.637.303	3.810.833
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.445.018	1.688.438
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.859.003	3.350.177
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	187.631	5.733
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.669.420)	766.750
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(629.956)	(279.119)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	29.804	92.674
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	67.780	(84.082)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.089.425	1.831.772
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.934.267	5.683.905
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	290.991	425.467
(Imposte sul reddito pagate)	(102.691)	-
(Utilizzo dei fondi)	(2.042.334)	(4.265.231)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.080.233	1.844.141
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.854.863)	(1.124.473)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(12.632)	(493.804)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(12.500)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.879.995)	(1.618.277)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	200.238	225.864
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.195.733	16.969.869
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	17.391.271	17.193.029
Assegni	219	17
Danaro e valori in cassa	4.481	2.687
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	17.395.971	17.195.733

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, riflette le risultanze dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ed evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 823.617.

### **Attività svolte**

La Società svolge la propria attività nel settore sanitario essendo una Struttura Sanitaria di Ricovero e Cura privata accreditata presso la Regione Lombardia dotata di PS/DEA di I° livello, di 266 letti di ricovero più 8 posti tecnici in regime di SSN e di 23 letti in regime di solvenza ed inoltre dall'esercizio 2024 svolge servizi di Assistenza Domiciliare Integrata.

Per maggiori dettagli in merito all'attività svolta, al settore di mercato in cui l'impresa opera, alle operazioni con controparti correlate, all'evoluzione prevedibile della gestione e ai rischi, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

### **Struttura del bilancio e criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"), come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa corredati dalla Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo, di cui all'art. 2423, comma 3, del Codice Civile.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Bloom Holding S.p.A. e, pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto ripilografico dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante.

### **Postulati generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi sia quantitativi.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a costi che non esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre esercizi.

## Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni.

Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono stati calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Relativamente alle immobilizzazioni in corso ed acconti non viene calcolato alcun ammortamento in quanto le stesse non hanno ancora assunto una propria autonomia patrimoniale e conseguentemente non sono ancora state utilizzate nel processo produttivo.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di prolungare la residua vita utile, la produttività e la sicurezza dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

I cespiti vengono stralciati con il realizzo o a seguito di demolizione.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, applicate per le immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinario: 12,50%
- attrezzature: 12,50%
- manutenzioni straordinarie beni di terzi: 20%
- altri beni: mobili e arredi 10%
- macchine ufficio elettroniche 20%
- automezzi 20%
- autovetture 25%

## Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair-value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

## Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate con il criterio del costo di acquisto, rettificato nel caso di riduzioni durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi che avevano portato alla identificazione della perdita durevole di valore.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori.

Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Il valore così ottenuto viene poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

### **Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano i titoli detenuti dall'impresa ed è stata verificata l'eventuale necessità di svalutazione e ripristino di valori.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi

è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

In presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

### **Ricavi e costi**

I ricavi per prestazioni rese sono riconosciuti alla data di ultimazione delle prestazioni stesse.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal principio contabile OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. Le transazioni con entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

### **Fiscalità differita**

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le attività per imposte anticipate vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi. Le imposte differite sono normalmente appostate, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito sorga.

Le attività e le passività per imposte differite ed anticipate sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente, ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale se attivo nella voce "Imposte anticipate" e se passivo nella voce "Fondo imposte differite".

### **Consolidato fiscale**

La Società ha esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo, in qualità di consolidata ai sensi degli articoli 117 e seguenti del T.U.I.R., aderendo all'accordo con la consolidante Bloom Holding S.p.A.

La partecipazione al consolidato è regolamentata da un apposito Regolamento di consolidato fiscale, di durata triennale relativamente agli esercizi 2025-2027.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, di seguito rappresentati nella presente nota integrativa.

### **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
190.682	385.971	(195.289)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	1.973.120	25.301	6.662	2.628.785	4.633.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.615.950	15.119	-	2.616.828	4.247.897
Valore di bilancio	357.170	10.182	6.662	11.957	385.971
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	16.472	2.822	20.954	-	40.248
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	27.616	-	27.616
Ammortamento dell'esercizio	201.887	2.045	-	3.989	207.921
Totale variazioni	(185.415)	777	(6.662)	(3.989)	(195.289)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	1.989.592	28.123	-	2.628.785	4.646.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.817.837	17.164	-	2.620.817	4.455.818
Valore di bilancio	171.755	10.959	-	7.968	190.682

La voce "Immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2025 presenta un saldo pari a Euro 190.682, in diminuzione di Euro 195.289 rispetto all'esercizio precedente.

La voce include principalmente incrementi per l'acquisto del software per la gestione del sito web ICCS SpA.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione come già indicato nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Il decremento totale pari a Euro 207.921 corrisponde esclusivamente alla quota di ammortamento diretto dell'anno 2025.

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.849.785	5.232.019	617.766

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	443.314	28.990.523	5.719.151	499.138	35.652.126
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	26.598	25.037.977	5.355.532	-	30.420.107
<b>Valore di bilancio</b>	416.716	3.952.546	363.619	499.138	5.232.019
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	321.220	1.575.565	220.523	1.173.262	3.290.570
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	893.191	108.164	1.423.979	2.425.334
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	22.936	1.050.791	163.370	-	1.237.097
<b>Altre variazioni</b>	-	884.107	105.520	-	989.627
<b>Totale variazioni</b>	298.284	515.690	54.509	(250.717)	617.766
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	764.535	29.672.897	5.831.510	248.421	36.517.363
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	49.535	25.204.661	5.413.382	-	30.667.578
<b>Valore di bilancio</b>	715.000	4.468.236	418.128	248.421	5.849.785

Le acquisizioni di immobilizzazioni materiali risultano complessivamente pari a Euro 3.290.570, come risulta dal prospetto sopra riportato.

Gli incrementi sono riconducibili principalmente a:

- "Terreni e fabbricati" (Euro 321.220) relativamente alla capitalizzazione per fine lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Gorgonzola – Via Kennedy 47 – 3° piano.
- "Impianti e macchinari" (Euro 1.575.565) incrementati principalmente per l'acquisizione di una nuova Risonanza magnetica, di un impianto UTA e di un Sistema OCT;
- "Altri beni" (Euro 220.523) relativamente all'acquisizione di vari pc portatili e fissi e carrelli per cucina.
- "Immobilizzazioni in corso" (Euro 248.421) incrementati principalmente per acconto relativo all'acquisto di kit motori x-series.

Nel corso dell'esercizio sono stati smaltiti cespiti, quasi completamente ammortizzati, il cui costo storico risultava pari a Euro 988.653.

### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	443.314
Ammortamenti esercizi precedenti	(26.599)
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>416.715</b>
Acquisizioni dell'esercizio	321.221
Cessioni dell'esercizio	-
Utilizzo fondo ammortamento	-
Ammortamenti dell'esercizio	(22.936)
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>715.000</b>

### Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	28.990.523
Ammortamenti esercizi precedenti	(25.037.977)
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>3.952.546</b>
Acquisizioni dell'esercizio	1.575.565
Cessioni dell'esercizio	(893.191)
Utilizzo fondo ammortamento	884.107
Ammortamenti dell'esercizio	(1.050.791)
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>4.468.236</b>

### Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	5.719.151
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.355.532)
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>363.619</b>
Acquisizioni dell'esercizio	220.523
Cessioni dell'esercizio	(108.164)
Utilizzo fondo ammortamento	105.520
Ammortamenti dell'esercizio	(163.370)
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>418.128</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo.

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.503.500	2.491.000	12.500

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	2.491.000	-	2.491.000	2.491.000
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	-	12.500	12.500	12.500
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	2.491.000	12.500	2.503.500	2.503.500

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi per Euro 2.491.000 si riferiscono al deposito cauzionale a favore della società 33 S.p.A. per la locazione del complesso ospedaliero per Euro 2.485.000 e al deposito cauzionale a favore della società Prodos S.r.l. per la locazione di un immobile in Sesto San Giovanni per Euro 6.000.

I crediti per Altri titoli per Euro 12.500 si riferiscono ad un piano di accumulo finanziario assicurativo sottoscritto con Banca Mediolanum.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
836.969	1.024.600	(187.631)

Il decremento di Euro 187.631 è dovuto principalmente alla naturale oscillazione derivante dai lotti di approvvigionamento.

Le rimanenze di merci sono composte prevalentemente da:

- Protesi: Euro 318.980;
- Dispositivi medici e protezione individuale: Euro 295.113;
- Farmaci: Euro 135.766;
- Materiale Diagnostico: Euro 38.408;
- Antisettici, Disinfettanti e Soluzioni: Euro 31.206;
- Altro: Euro 17.495.

A seguito delle valutazioni effettuate al 31 dicembre 2025, non si è proceduto alla costituzione di alcun fondo obsolescenza magazzino, in continuità con quanto effettuato nel 2024.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.309.179	11.792.347	516.832

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si espone di seguito il saldo al 31 dicembre 2025 con evidenza della distinzione per scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	5.219.751	1.665.491	6.885.242	6.885.242	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	293.592	(210.412)	83.180	83.180	-
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.212.375	(641.495)	1.570.880	951.296	619.584
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	489.801	26.818	516.619	152.591	364.028
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	3.392.759	(175.668)	3.217.091		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	184.069	(147.902)	36.167	24.527	11.640
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	11.792.347	516.832	12.309.179	8.096.836	995.252

**I crediti verso clienti entro 12 mesi** ammontano complessivamente a nominali Euro 6.885.242 e sono rappresentati principalmente da:

- Crediti verso l'ATS Città Metropolitana di Milano per Euro 5.948.136 derivanti dai saldi della produzione 2025 per Euro 3.983.114 e dal residuo credito, pari a Euro 399.763 (20%), relativo al riconoscimento delle Funzioni di attesa dei posti letto per acuti Covid-19 anni 2020 e 2021 e primo trimestre 2022, oltre a Euro 1.393.258 relativi alla produzione ambulatoriale 2023 e 2024 regolarmente rese ai pazienti e per le quali la Società ha depositato ricorso al Capo dello Stato;
- Crediti verso diversi Enti per Euro 714.997;
- Crediti verso utenti privati per Euro 342.229.

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione		Importo
<b>Crediti Verso clienti – lordo</b>		<b>6.952.245</b>
Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2024	(63.074)	
Utilizzo dell'esercizio	26.071	
Accantonamento dell'esercizio	(30.000)	
<b>Fondo Svalutazione crediti al 31/12/2025</b>		<b>(67.003)</b>
<b>Crediti verso clienti netto al 31/12/2025</b>		<b>6.885.242</b>

**I crediti verso imprese controllanti**, pari a Euro 83.180, rappresentano esclusivamente il credito verso la controllante Bloom Holding S.p.A. per effetto dell'adesione al consolidato fiscale.

**I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi**, pari a Euro 951.296, sono rappresentati dal credito verso la società 33 S.p.A. sorto a seguito dell'operazione straordinaria di scissione deliberata dall'assemblea straordinaria del 15 settembre 2015 per Euro 619.583, dal credito verso la società Trust Medical S.r.l. per il riaddebito di servizi per Euro 115.052, dal credito verso 33 S.p.A. per l'adesione al consolidato fiscale per Euro 209.393.

**I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi**, pari a Euro 619.584, si riferiscono al credito verso la società 33 S.p.A. sorto a seguito dell'operazione straordinaria di scissione deliberata dall'assemblea straordinaria del 15 settembre 2015.

**I crediti tributari entro 12 mesi**, pari a Euro 152.591, si riferiscono al credito d'imposta Legge 34/2020 per Euro 83.553, al credito IVA per Euro 12.816 e al credito verso l'Erario per effetto della sentenza nr 2929/25 del 24/12/2025 che ha disposto l'annullamento della cartella nr. 772472 per imposte di registro erroneamente versate per Euro 56.222.

**I crediti tributari oltre 12 mesi**, pari a Euro 364.028, sono riconducibili al credito verso l'Erario derivante dall'istanza di rimborso IRES/IRAP, relativamente al periodo d'imposta 2007, presentata nel 2012 per Euro 239.923 e al credito d'imposta Legge 34/2020 per Euro 124.105.

**I crediti per imposte anticipate** ammontano a Euro 3.217.091 e sono generati dalle differenze temporanee emerse in fase di determinazione della tassazione di competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate e le imposte differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali vigenti e di quelle che saranno in vigore negli anni in cui è previsto il riversamento delle differenze temporanee.

Il prospetto di calcolo delle imposte anticipate è riportato al paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio" della presente Nota Integrativa.

**La voce crediti verso altri con scadenza entro i 12 mesi**, complessivamente pari a Euro 24.527, è costituita principalmente da crediti verso l'INAIL per rimborso infortuni (Euro 19.749).

**I crediti verso altri con scadenza oltre i 12 mesi**, pari a Euro 11.640, sono costituiti da caparre e depositi cauzionali vari per utenze.

Non risultano crediti verso soggetti esteri.

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
17.395.971	17.195.733	200.238

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	17.193.029	198.242	17.391.271
<b>Assegni</b>	17	202	219
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.687	1.794	4.481
<b>Totale disponibilità liquide</b>	17.195.733	200.238	17.395.971

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
516.975	546.780	(29.805)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce per natura è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ratei per degenze in corso	351.889	382.202	(30.313)
Risconti servizi	104.935	102.585	2.350
Risconti noleggi	21.608	28.778	(7.170)
Risconti merce	15.565	774	14.791
Altri Risconti	22.978	32.441	(9.463)
<b>Totale</b>	<b>516.975</b>	<b>546.780</b>	<b>(29.805)</b>

I ratei per degenze in corso, pari a Euro 351.889, corrispondono ai ricavi di competenza per ricoveri di pazienti effettuati nel corso del mese di dicembre 2025 e dimessi nel 2026.

I risconti per servizi comprendono principalmente canoni software e licenze d'uso per circa Euro 56.241 e servizi vari per circa Euro 44.993.

Nella voce "altri" sono ricompresi i risconti relativi principalmente alle spese condominiali per circa Euro 19.228 e alle commissioni bancarie per Euro 3.750.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
11.455.229	10.631.611	823.618

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	10.000.000	-			10.000.000
Riserva legale	541.890	-			541.890
Utili (perdite) portati a nuovo	1.720.240	(1.630.519)			89.722
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.630.519)	1.630.519		823.617	823.617
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.631.611</b>	<b>-</b>		<b>823.617</b>	<b>11.455.229</b>

L'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2025 ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio 2024 (Euro 1.630.518,76) mediante utilizzo degli utili degli anni precedenti.

Di seguito si riportano le movimentazioni del patrimonio netto:

### Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto Bilancio al 31 dicembre 2025

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile / Perdita	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 31.12.22</b>	<b>10.000.000</b>	<b>539.128</b>	<b>1.714.165</b>	<b>(46.399)</b>	<b>12.206.894</b>
Destinazione perdita 2022			(46.399)	46.399	0
Risultato d'esercizio 2023				55.236	55.236
<b>Saldo al 31.12.23</b>	<b>10.000.000</b>	<b>539.128</b>	<b>1.667.766</b>	<b>55.236</b>	<b>12.262.130</b>
Destinazione utile 2023		2.762	52.474	(55.236)	0
Risultato d'esercizio 2024				(1.630.519)	(1.630.519)
<b>Saldo al 31.12.24</b>	<b>10.000.000</b>	<b>541.890</b>	<b>1.720.240</b>	<b>(1.630.519)</b>	<b>10.631.611</b>
Destinazione utile 2024			(1.630.519)	1.630.519	0
Risultato d'esercizio 2025				823.617	823.617
<b>Saldo al 31.12.25</b>	<b>10.000.000</b>	<b>541.890</b>	<b>89.722</b>	<b>823.617</b>	<b>11.455.229</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000.000		-
Riserva legale	541.890	B	541.890

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Utili portati a nuovo	89.722	A,B,C	89.722
<b>Totale</b>	10.631.612		631.612
<b>Quota non distribuibile</b>			541.890
<b>Residua quota distribuibile</b>			89.722

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.315.319	7.703.132	612.187

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	7.703.132	7.703.132
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.252.778	1.252.778
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	640.591	640.591
<b>Totale variazioni</b>	612.187	612.187
<b>Valore di fine esercizio</b>	8.315.319	8.315.319

Il Fondo rischi e oneri è stato valutato in continuità con l'esercizio precedente. Sono pertanto stati adottati i medesimi criteri di valutazione che tengono conto delle disposizioni previste dalla Legge n. 24/2017 e quindi, comprensivo della quota derivante dall'accantonamento utile alla copertura dei rischi potenziali per competenza, derivanti dalla responsabilità civile sanitaria pari a complessivi Euro 1.750.855 al 31/12/2025.

La voce in oggetto è così costituita:

1) Incrementi, pari a complessivi Euro 1.252.778, riconducibili per Euro 556.984 alle stime effettuate con riferimento ai rischi connessi all'evoluzione delle pratiche in essere relative ai contenziosi civili e, per la parte residua pari a Euro 695.794 ad un accantonamento registrato per fronteggiare potenziali passività a copertura di rischi imprevisi, non legati a singole posizioni già individuate, derivanti dalle attività dell'esercizio.

2) Decrementi, pari a Euro 640.591, riconducibili alle liquidazioni connesse alle definizioni di alcune posizioni relative ai contenziosi civili concluse nel corso del 2025.

Il fondo rischi ed oneri non tiene conto delle potenziali attività derivanti dalle azioni di rivalsa già intraprese nei confronti dei professionisti coinvolti.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.274.839	1.295.986	(21.147)

Il saldo della voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nonché in base alle nuove disposizioni vigenti, al netto del versamento delle quote maturate e già versate ai relativi fondi pensione.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.295.986
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.354.525
Utilizzo nell'esercizio	1.375.672
Totale variazioni	(21.147)
Valore di fine esercizio	1.274.839

## Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
18.005.402	18.553.228	(547.826)

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di estinzione e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Acconti</b>	2.275.780	(382.094)	1.893.686	1.893.686
<b>Debiti verso fornitori</b>	10.045.882	(247.862)	9.798.020	9.798.020
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	876.798	255.937	1.132.735	1.132.735
<b>Debiti tributari</b>	878.005	(137.811)	740.194	740.194
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.464.629	106.094	1.570.723	1.570.723
<b>Altri debiti</b>	3.012.134	(142.090)	2.870.044	2.870.044
<b>Totale debiti</b>	18.553.228	(547.826)	18.005.402	18.005.402

**Gli acconti entro 12 mesi**, pari a Euro 1.893.686, sono principalmente relativi alle funzioni non tariffate riconosciute come da Delibera Giunta Regionale n. 2334 del 13/5/2025 per Euro 1.824.213.

**Il debito verso fornitori**, pari a Euro 9.798.020, si riferisce a debiti di natura commerciale, di cui fatture da ricevere per Euro 3.128.127. I debiti sono esposti al netto di note di accredito da ricevere pari a Euro 296.187.

**I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**, pari a complessivi Euro 1.132.736, sono riconducibili al debito verso la società Prodos S.r.l. per Euro 1.103.572 circa per fatture ricevute e per Euro 22.984 circa per fatture da ricevere, al debito verso la società Trust Medical S.r.l. per fatture ricevute per Euro 3.999 circa e per fatture da ricevere per Euro 2.180 circa.

**I debiti tributari**, pari a complessivi Euro 740.194, sono costituiti da debiti verso l'Erario per ritenute alla fonte su compensi erogati a terzi e a dipendenti per Euro 681.626, da debiti verso l'Erario IRAP per Euro 47.069 e da debiti verso l'Erario per Euro 11.499 derivanti da cartelle relative a contributi unificati e imposta di registro per atti giudiziari per le quali la Società ha proposto ricorso.

**I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**, pari a complessivi Euro 1.570.723, sono costituiti principalmente dal debito per contributi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2025 per Euro 989.182, dal debito per contributi relativo alle retribuzioni differite, ferie non godute, premi e incentivi per Euro 439.735 e alla stima del debito per contributi ENPAM anno 2025 per Euro 107.393.

**La voce altri debiti**, pari a Euro 2.870.044, è costituita da:

- debiti verso dipendenti e collaboratori per retribuzioni di competenza 2025 da liquidare (Euro 1.132.488);
- debiti per ferie non godute, premio di presenza e variabili relativi all'esercizio 2025 (Euro 1.474.635);
- debiti verso la Protezione Civile/Regione Lombardia per merce consegnata durante l'anno 2020 nel primo periodo di emergenza Covid-19 (Euro 109.949);
- debiti singolarmente di scarsa rilevanza verso una pluralità di altri soggetti per il residuo importo (Euro 152.972).

Non vi sono in essere debiti verso soggetti esteri.

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
552.272	484.493	67.779

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Cred. per investimenti beni strumentali	533.744	473.634	60.110
Risconti per noleggi - locazioni	10.195	10.859	(664)
Risconti vari	8.333	-	8.333
<b>Totale</b>	<b>552.272</b>	<b>484.493</b>	<b>67.779</b>

Il risconto passivo si riferisce al credito per investimenti in beni strumentali acquistati dal 2020 al 2025 il cui beneficio sarà ripartito negli esercizi sulla base della vita utile restante dei beni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
75.584.012	74.460.239	1.123.773

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	72.405.176	70.922.983	1.482.193
Altri ricavi e proventi	3.178.836	3.537.256	(358.420)
<b>Totale</b>	<b>75.584.012</b>	<b>74.460.239</b>	<b>1.123.773</b>

Complessivamente l'esercizio registra un incremento pari a Euro 1.123.773 del valore della produzione derivante da una maggiore produzione tipica realizzata.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

#### Ricavi per categoria di attività

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Prestazioni di ricovero e cura	48.831.286	48.105.403	725.883
Prestazioni ambulatoriali	19.330.249	19.265.004	65.245
Funzione DEA	3.242.219	2.679.096	563.123
Assistenza Domiciliare Integrata	541.045	299.922	241.123
Emoderivati e Farmaci	460.377	573.558	(113.181)
<b>Totale</b>	<b>72.405.176</b>	<b>70.922.983</b>	<b>1.482.193</b>

L'attività registra un incremento complessivo di Euro 1.482.193 dovuto principalmente all'incremento dell'attività di ricovero e cura ed al nuovo servizio reso relativo all'Assistenza Domiciliare Integrata.

#### Altri ricavi e proventi

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Proventi Funzione non tariffata	1.220.100	2.170.661	(950.561)
Proventi vs ATS per ristoro	306.364	0	306.364
Rimborsi assicurativi	106.950	179.339	(72.389)
Credito imposta su cespiti	368.756	113.966	254.790
Sopravvenienze attive	587.105	280.600	306.505
Proventi vari	589.561	792.690	(203.129)
<b>Totale</b>	<b>3.178.836</b>	<b>3.537.256</b>	<b>(358.420)</b>

La voce Altri ricavi e proventi include i proventi derivanti dal riconoscimento da parte dell'ATS Città Metropolitana di Milano di Euro 1.220.100 quale "Funzione non tariffata" (come da delibera Giunta Regionale n. XII/4266 del 30 aprile 2025). Tale funzione registra un decremento significativo derivante sia dal decremento della funzione relativa all'Assistenza al Trauma (SIAT) sia dal decremento della funzione relativa alla presa in carico.

#### Ricavi per area geografica

L'intero ammontare dei ricavi è stato conseguito nel territorio italiano.

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
74.807.330	76.609.333	(1.802.003)

I costi della produzione, pari a Euro 74.807.330, registrano un decremento complessivo pari a Euro 1.802.003, e derivano principalmente dagli accantonamenti per rischi e oneri, dall'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e dalla variazione delle rimanenze.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle voci di bilancio.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	15.504.381	15.664.144	(159.763)
Servizi	25.977.238	26.570.161	(592.923)
Godimento di beni di terzi	5.443.817	5.432.839	10.978
Salari e stipendi	17.888.608	17.794.522	94.086
Oneri sociali	5.161.003	5.296.209	(135.206)
Trattamento di fine rapporto	1.354.525	1.351.130	3.395
Altri costi del personale	1.763		1.763
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	207.921	415.028	(207.107)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.237.097	1.273.410	(36.313)
Svalutazioni crediti attivo circolante	30.000	22.000	8.000
Variazione rimanenze materie prime	187.631	5.733	181.898
Accantonamento per rischi	1.252.778	2.437.703	(1.184.925)
Oneri diversi di gestione	560.568	346.454	214.114
<b>Totale</b>	<b>74.807.330</b>	<b>76.609.333</b>	<b>(1.802.003)</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Risultano pari a Euro 15.504.381, contro un valore di Euro 15.664.144 del 2024, correlati all'attività caratteristica, come dettagliati di seguito:

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Medicinali e soluzioni	1.822.191	1.821.098	1.093
Emocomponenti	722.301	678.371	43.930
Materiale diagnostico, monouso, presidi sanitari	3.830.417	3.995.938	(165.521)
Materiale chirurgico	2.863.876	2.992.858	(128.982)
Protesi	4.951.856	4.798.871	152.985
Altri	1.313.740	1.377.008	(63.268)
<b>Totale</b>	<b>15.504.381</b>	<b>15.664.144</b>	<b>(159.763)</b>

### Costi per servizi

Ammontano a Euro 25.977.238, contro un valore di Euro 26.570.161 del 2024, e sono dettagliati di seguito:

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Prestazioni sanitarie e servizi	19.701.463	19.945.281	(243.818)
Emolumenti e compensi	250.085	246.452	3.633
Spese bancarie	65.119	65.909	(790)
Assicurazioni	39.877	38.193	1.684
Manutenzione e riparazione	2.563.510	2.877.887	(314.377)
Consulenze, formazione e selezione	903.844	945.829	(41.985)
Spese postali e trasporti	35.656	44.044	(8.388)
Viaggi e rappresentanza	136.636	95.057	41.579
Utenze	1.699.621	1.764.921	(65.300)
Altri costi	581.427	546.588	34.839
<b>Totale</b>	<b>25.977.238</b>	<b>26.570.161</b>	<b>(592.923)</b>

### Godimento di beni di terzi

Ammontano a Euro 5.443.817, contro un valore di Euro 5.432.839 del 2024, e sono così costituiti:

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Locazioni	5.167.374	5.163.500	3.874
Noleggi	156.381	152.968	3.413
Licenze d'uso	120.062	116.371	3.691
<b>Totale</b>	<b>5.443.817</b>	<b>5.432.839</b>	<b>10.978</b>

Gli affitti derivano principalmente dalla locazione in essere con la società sottoposta al controllo della controllante 33 S. p.A. regolata tramite contratto concluso a normali condizioni di mercato.

### Costi per il personale

La voce, pari a Euro 24.405.899, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nell'esercizio 2024 i costi per il personale dipendente ammontavano a Euro 24.441.861.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce per l'esercizio 2025 è pari ad Euro 207.921 (Euro 415.028 nel 2024) ed in particolare accoglie l'ammortamento delle seguenti categorie di immobilizzazioni:

- a) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (Euro 201.887);
- b) concessioni, licenze e marchi (Euro 2.046);
- c) altre (Euro 3.988).

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva ed ammontano complessivamente ad Euro 1.237.097 (Euro 1.273.410 nel 2024) ed in particolare si riferiscono alle seguenti categorie di immobilizzazioni:

- a) Terreni e fabbricati (Euro 22.936);
- b) Impianti e macchinari (Euro 1.050.791);
- c) Altri (Euro 163.370).

## Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Dall'analisi effettuata sulla solvibilità dei crediti iscritti a bilancio è emersa la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti effettuando un accantonamento pari a Euro 30.000.

## Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

L'impatto a conto economico è positivo per un valore di Euro 187.631 ed è risultante dalla variazione delle rimanenze al 31 dicembre 2025 rispetto al 31 dicembre 2024 al quale si è provveduto a sommare la quota dell'IVA indetraibile.

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	836.969	1.024.600	187.631
<b>Totale</b>	<b>836.969</b>	<b>1.024.600</b>	<b>187.631</b>

## Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi pari a complessivi Euro 1.252.778 è riconducibile per Euro 556.984 alle stime effettuate a seguito dell'evoluzione delle pratiche in essere relative al contenzioso civile e per la residua parte pari a Euro 695.794 alle stime relative ai potenziali rischi impreveduti, non legati a singole posizioni già individuate, derivanti dalle attività dell'esercizio.

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 560.568, contro un valore di Euro 346.454 del 2024.

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Tasse e contributi	143.459	117.748	25.711
Spese varie	70.611	62.139	8.472
Associazioni	46.897	65.489	(18.592)
Omaggi	0	200	(200)
Sopravvenienze passive	299.601	100.878	198.723
<b>Totale</b>	<b>560.568</b>	<b>346.454</b>	<b>214.114</b>

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
290.991	425.467	(134.476)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	290.991	425.493	(134.502)
(Interessi e altri oneri finanziari)		(26)	26
<b>Totale</b>	<b>290.991</b>	<b>425.467</b>	<b>(134.476)</b>

## Altri proventi finanziari

I proventi finanziari pari a complessivi Euro 290.991 derivano principalmente da interessi attivi bancari per Euro 187.947 e da proventi su investimenti per Euro 103.000.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
244.056	(93.108)	337.164

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	372.823	55.622	317.201
IRES	270.132	55.622	214.510
IRAP	102.691		102.691
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	175.668	65.372	110.296
IRES	175.668	65.372	110.296
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	304.435	214.102	90.333
<b>Totale</b>	<b>244.056</b>	<b>(93.108)</b>	<b>337.164</b>

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES 24%)

<b>A</b>	<b>- risultato ante imposte</b>	<b>1.067.673</b>
<b>B</b>	<b>- onere fiscale teorico 24%</b>	<b>256.242</b>
<b>C</b>	<b>- differenze temporanee deduc. esercizi successivi</b>	<b>1.252.778</b>
<b>D</b>	<b>- differenze temporanee es. prec. deducibili</b>	<b>1.300.357</b>
<b>E</b>	<b>- differenze permanenti indeducibili</b>	<b>105.454</b>
<b>F</b>	<b>- imponibile fiscale Netto (A + C + D - E)</b>	<b>1.125.548</b>
<b>L</b>	<b>= Perdita Fiscale recuperata in consolidato</b>	<b>(1.268.478)</b>
<b>M</b>	<b>- IRES CORRENTE IN BILANCIO</b>	<b>270.132</b>
<b>N</b>	<b>( PROVENTO)/ ONERE DA CONSOLIDATO FISCALE</b>	<b>(304.435)</b>

I proventi da consolidato fiscale sono relativi alla perdita fiscale utilizzata all'interno del regime di consolidato fiscale nazionale di gruppo.

### Determinazione dell'imponibile IRAP (3,9%)

Descrizione	Importo	Imposta
Differenza tra valore e costi della produzione	776.682	
Costi diretti e indiretti del personale	24.405.899	
Detrazione del cuneo fiscale del personale	(23.756.247)	
Accantonamento rischi su crediti	30.000	
Differenze permanenti	1.176.775	
<b>Totale</b>	<b>2.633.109</b>	
<b>Onere fiscale teorico (%)</b>	<b>3,9%</b>	<b>102.691</b>

### Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Imposte Anticipate	Imponibile al 31/12 /2024	IRES	Differite attive al 31 /12/2024	Aumento	Diminuzione	Imponibile al 31/12 /2025	IRES	Differite attive al 31 /12/2025
<b>FONDO CONTENZIOSO</b>	6.419.823	1.540.758	1.540.758	1.177.122	640.591	6.956.354	1.669.525	1.669.525
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	1.328.723	318.894	318.894			1.328.723	318.894	318.894
<b>PERDITA FISCALE D'ESERCIZIO ( ECCEDEZZA UTILE CONSOLIDATO) al 2022</b>	6.387.947	1.533.107	1.533.107		1.268.478	5.119.469	1.228.673	1.228.673
<b>Totale</b>	<b>14.136.493</b>	<b>3.392.758</b>	<b>3.392.758</b>	<b>1.177.122</b>	<b>1.909.069</b>	<b>13.404.546</b>	<b>3.217.091</b>	<b>3.217.091</b>

Le imposte anticipate sono ritenute recuperabili sulla base delle previsioni economiche formulate per gli esercizi successivi, anche nell'ambito del consolidato fiscale.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	525	526	(1)
Operai	13	13	
<b>Totale</b>	<b>539</b>	<b>540</b>	<b>(1)</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore sanitario e più precisamente:

- per il personale medico viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti di Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione associati AIOP, ARIS e FDG;
- per il personale non medico viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti delle strutture sanitarie associate AIOP, ARIS.

### Compensi agli organi sociali e della società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punti 16 e 16-bis del Codice Civile, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi riconosciuti agli amministratori, al collegio sindacale e alla società di revisione:

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	140.000
Collegio sindacale	31.000
Revisore legale	49.600
<b>Totale</b>	<b>220.600</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Merci di terzi in conto deposito	1.769.735	1.619.833	149.902
<b>Totale</b>	<b>1.769.735</b>	<b>1.619.833</b>	<b>149.902</b>

Presso la Società sono presenti al 31/12/2025 merci di terzi in conto deposito in uso presso la sala operatoria per Euro 1.462.518 e presso il reparto di emodinamica per Euro 307.217.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si informa che la società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Bloom Holding S.p.A., con sede legale in Via Ampère 47, ove altresì disponibile copia del bilancio consolidato di cui la Vostra società fa parte in quanto controllata.

Di seguito i dati essenziali così come risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato chiuso al 31 dicembre 2024, della società controllante Bloom Holding S.p.A.:

Data degli ultimi bilanci approvati	31/12/2024	31/12/2023
<b>Stato Patrimoniale</b>		
B) Immobilizzazioni	163.617.380	163.617.581
C) Attivo Circolante	17.961.318	17.436.405
D) Ratei e risconti attivi	681	187
<b>Totale Attivo</b>	<b>181.579.379</b>	<b>181.054.173</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	31.100.000	31.100.000
Riserve	136.860.531	136.860.531
Riserva Legale	6.220.000	6.220.000
Utile (perdita) portate a nuovo	1.978.691	1.029.665
Utile (perdita) dell'esercizio	682.884	949.026
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>176.842.106</b>	<b>176.159.222</b>
<b>Totale fondo rischi ed oneri</b>	<b>7.881</b>	<b>0</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>7.662</b>	<b>4.213</b>
D) Debiti	4.694.497	4.863.505
E) Ratei e Risconti	27.233	27.233
<b>Totale passivo</b>	<b>181.579.379</b>	<b>181.054.173</b>

Conto economico	2024	2023
A) Valore della produzione	52.332	53.204
B) Costi della produzione	437.872	251.191
C) Proventi e oneri Finanziari	1.087.237	1.147.013
Imposte correnti	10.932	--
Imposte differite	7.881	--
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>682.884</b>	<b>949.026</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si precisa che, nell'anno 2025, la Società non ha ricevuto dalle Pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'art. 1, comma 125, Legge 124/2017 – contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici che siano soggetti all'obbligo di segnalazione.

Inoltre si informa che:

- Non esistono operazioni di compravendita, crediti e debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- Non esistono strumenti finanziari derivati in portafoglio per attività di trading o per copertura di rischi rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 2427 bis del Codice Civile;
- Non esistono azioni di godimento od obbligazioni convertibili;
- Non esistono passività potenziali tali da rendere necessarie rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;
- In relazione a quanto previsto dall'articolo 2447 septies del Codice Civile, si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, né finanziamenti correlati ai sensi dell'articolo 2447 decies del Codice Civile;
- Non esistono leasing finanziari,
- Si informa che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato, per il dettaglio delle operazioni con parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione,
- A partire dal 22 dicembre 2008 la Società si è dotata del Modello di Organizzazione gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n.231 dell'8 giugno 2001, ha adottato il Codice Etico e nominato il relativo Organismo di Vigilanza.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio al 31/12/2025 chiude con un utile netto pari a 823.617 pertanto, si propone di accantonare il 5% del risultato a riserva legale pari ad Euro 41.181 e di riportare a nuovo la residua parte per Euro 782.436.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Ing. Giuseppe Bava

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto STEFANO SARUBBI quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.



# Istituto Clinico Città Studi S.p.A.

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025**  
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Giovanni Battista Pirelli, 38  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico di  
Istituto Clinico Città Studi S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Istituto Clinico Città Studi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. non si estende a tali dati.



**Istituto Clinico Città Studi S.p.A.**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2025

## **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi



**Istituto Clinico Città Studi S.p.A.**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2025

significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituto Clinico Città Studi S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 aprile 2026

KPMG S.p.A.

Francesco Cuzzola  
Socio

**ISTITUTO CLINICO CITTA' STUDI SPA**  
**Sede legale in Via Ampere, 47 - 20131 Milano (MI)**  
**Capitale sociale Euro 10.000.000 i.v.**

**Società a socio unico**

**Soggetta a direzione e coordinamento da parte di Bloom Holding S.p.A.**

All'Assemblea degli azionisti di ICCS S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ICCS S.p.a. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane e internazionali che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 823.617.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 29 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane e internazionali che ne disciplinano la redazione.

***Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 ss. c.c.***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dalle funzioni aziendali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto riunioni periodiche con il soggetto incaricato della revisione legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della Relazione dallo stesso redatta e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

### ***Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

### ***Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio***

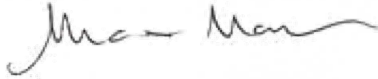
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, risultanze contenute nell'apposita Relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il Collegio sindacale non ravvisa motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 29 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Marco Roberto Nava (Presidente)



Angelo Borsatti (Sindaco effettivo)



Giuseppe De Vito (Sindaco effettivo)

